



Conto corrente colla Posta.

**SOMMARIO.**

*Prima gita sociale in montagna: S. Ignazio, m. 910. — Il nostro programma: Nec descendere nec morari. — Alla scoperta del Piemonte: La 1ª gita artistica - Le visite ai Musei cittadini. — Cronaca alpina: Le gite compiute dai soci. — Comunicati della Direzione.*

REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
PRESSO

**L'UNIONE ESCURSIONISTI**

TORINO

Via Maria Vittoria, 19.

Si pubblica una volta al mese.

**Ogni numero centesimi cinque.**

Abbonamento annuo (a domicilio) L. 1.

*Per le inserzioni*

*rivolgersi all'Amministrazione.*

### 1ª Gita Sociale in montagna.

### **S. IGNAZIO m. 910** (Valle della Stura di Lanzo).

Domenica 26 corrente avrà luogo la prima gita sociale in montagna col seguente

### PROGRAMMA

Torino (Staz. Ferr. Torino-Ciriè-Lanzo), partenza ore 6,30, a Lanzo ore 7,45. Per colazione ore 1. Riunione alla Torre ore 8 3/4, partenza ore 9. Novaire, Tortore, **S. Ignazio**, ore 11. Fermata ore 1. — Arrivo di ritorno a Lanzo, ore 14 1/2. Pranzo all'*Albergo di Torino*, ore 15 1/2. Partenza, ore 18,30. Arrivo a Torino, ore 19,55.

—••• Escursione facilissima e breve. •••—

Ore di marcia effettiva, 4. — Spesa complessiva L. 5,00.

Il Santuario di S. Ignazio sorge a nord-ovest di Lanzo sul monte Bastia, elevato promontorio del contrafforte che separa la Stura dal Tesso.

Fu costruito nel 1727 su disegno dell'architetto torinese Bernardo Vittone. Dalla spianata del Santuario ammirasi a ponente l'entrata della valle di Viù, dominata dal Civrari, dal Calcante e dalla Ciorneva: più dappresso si nasconde fra rigogliosi castagneti il villaggio di Traves. A levante le borgate di Gisola e Tortore, e più lungi appaiono in parte le montagne della Val Grande e la nuda cresta che sovrasta a Balangero, sormontata dall'antica cappelletta di S. Vittore. A sud si stende la bella pianura canavesana.

**Avvertenze.** — 1° In caso di cattivo tempo (pioggia) la gita si intende annullata. — 2° Le iscrizioni si ricevono alla Sede dell'Unione (via Maria Vittoria, 19), ogni sera dalle 20 <sup>1</sup>/<sub>2</sub> alle 22 <sup>1</sup>/<sub>2</sub>, sino a tutto sabato 25 corr. — 3° Possono prender parte alla gita persone estranee alla Società ed alla famiglia del socio purchè presentate ai Direttori. — 4° Non occorre affatto attrezzatura speciale. — 5° Colazione a Lanzo libera ed a carico di ciascuno. — 6° *Minuta*: Vino una bottiglia - Minestra, cappelletti al consommé - Scaloppine con piselli - Filetto di bue al Madera con patatine - Arrosto di vitello con insalata - Dessert - Vino vecchio di bottiglia.

**Per coloro che intendessero effettuare il percorso Torino-Lanzo in bicicletta, ritrovo alla Stazione della Ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo alle ore 6 <sup>1</sup>/<sub>4</sub>, partenza ore 6,30 precise.**

**Accompagnerà e dirigerà la comitiva ciclistica il socio E. Aicardi.**

*Direttori*

CIANCIA ISIDORO - MARGARY AVV. ONORATO.

*Amministratore*

LUCCA CESARE.

## “Nec descendere, nec morari”

Ed è in omaggio appunto al fatidico motto assunto — fin dal suo nascere — dall'*Unione Escursionisti*, che viene oggi alla luce il primo numero di questo Bollettino; la pubblicazione del quale segna certo un passo non trascurabile nel progresso della nostra Società.

### L'ESCURSIONISTA

— è così ch'esso venne battezzato — si propone di stringere viemmaggiormente le relazioni dei soci colla Direzione dell'*Unione*, e dei soci tutti fra loro; nonchè di diffondere sempre più l'amore all'escursionismo, e di cooperare validamente all'incremento dell'*Unione*.

Inoltre il Bollettino è destinato a sostituire vantaggiosamente le circolari che spesso, fino ad ora, si dovevano diramare dalla Presidenza per tener informati i soci di quanto potesse interessarli. E per meglio soddisfare a tale scopo, pur rimanendo fissa la pubblicazione di dodici numeri all'anno, ogni puntata vedrà la luce non periodicamente, ma di regola sempre una diecina di giorni avanti l'epoca di avvenimenti importanti: assemblee, gite e simili.

Dati questi intenti, ne viene di conseguenza una certa special limitazione e distribuzione della materia, e la sua divisione in rubriche, a ciascuna delle quali attenderà di preferenza un membro della Redazione.

La prima pagina di ogni fascicolo ne costituirà, per così dire, la parte ufficiale: avvisi, programmi, comunicati diversi della Presidenza e dei Comitati per le gite sociali ed artistiche.

Verranno in seguito le relazioni di escursioni sociali ed individuali, riunendo sotto il titolo, così meritamente fortunato, *Alla scoperta del Piemonte*, le descrizioni delle gite artistiche, che sono oramai diventate parte integrante dell'opera dell'*Unione*, ed ottengono sempre maggiore quel successo che ebbero tanto lieto fin dal primo esperimento.

Nella terza rubrica, *Varietà*, troverà luogo tutto ciò che non può esser compreso nelle altre; anche novelle, bozzetti, articoli umoristici o scientifici, di letteratura e d'arte, purchè abbiano in qualche modo attinenza coll'escursionismo e coll'*Unione*.

Il Comitato di redazione sta ora studiando il modo più conveniente per dedicare regolarmente una parte del Bollettino ad una serie di *itinerarii di gite nelle valli piemontesi*, distribuiti e pubblicati per modo che si possano, a fine d'anno, raccogliere a parte, quale semplice e comoda *guida* dell'escursionista.

L'ultima pagina, finalmente, sarà riserbata alla *réclame*, non ultima nè inutile parte, oramai, di ogni giornale, e tanto più del nostro; nel quale la pubblicità sarà sincera ed oculata, restringendosi a raccomandare un solo esercente per ciascuna località, e sempre quello che già abbia dato prove di buone qualità, e siasi dimostrato veramente degno di fiducia.

Quanto riguarda, in qualunque modo, la compilazione del giornale, deve essere indirizzato

al Comitato di Redazione del Bollettino, presso l'Unione Escursionisti.

Il Comitato di Redazione — sia detto una volta per sempre — si occuperà della scelta e dell'esame dei lavori, e della preparazione e della compilazione del giornale; ma questo è a desiderarsi venga scritto dai soci stessi, la frequente collaborazione dei quali sarà il fondamento più sicuro per la prospera vita che noi auguriamo al Bollettino.

Fatto dai soci, il Giornale sarà veramente anche fatto per i soci: avrà cioè il vantaggio di rispecchiare in tutto e per tutto le idee, e di rispondere davvero ai bisogni dell'Unione.

Chiunque ha una buona idea da esprimere, una saggia proposta da fare, un'avventura alpina da raccontare, una gita da descrivere, specialmente, troverà aperte sempre queste colonne, e si renderà utile ai colleghi.

Procedendo così, *viribus unitis*, verso l'ideale che ci siamo proposto, non potrà mancare al neonato *Escursionista* quel successo pieno e confortante che à arriso sempre all'Unione nostra diletta.

e. b.

Il Comitato di Redazione si compone dei signori:

**Barraia Edoardo.**

**Falco rag. Alessandro.**

**Fiori Silvestro.**

**Gussoni prof. Gottardo.**

**Perotti Angelo.**

**Piasco Teresio.**

## Alla scoperta del Piemonte

1ª Gita Artistica — 5 Marzo 1899.

La serie delle gite artistiche, da compiersi nel corrente anno, non poteva esordire sotto migliori auspicii che scegliendo, come si è fatto, per prima mèta la vicina città di Asti.

Essa, che vanta l'altissimo onore di aver dato i natali a Vittorio Alfieri, e che ha tanta risonanza nel mondo enologico-commerciale per la produzione degli squisiti vini « Barbera, » ha pure diritto di essere meritamente apprezzata anche dal lato artistico.

Nel suo circuito, infatti, e nelle vicine adiacenze è tutta una raccolta di pregiati monumenti, i quali attestano l'importanza di quella che fu chiamata un giorno HASTA POMPEIA; e se per lo storico e per l'archeologo essi sono campo a profondi studi, offrono, in pari tempo, all'escursionista il mezzo di procurarsi una gradita ricreazione dello spirito e un perfezionamento di coltura intellettuale.

Fate poi che l'escursionista abbia per guida e compagno quel buongustaio dell'arte, che si chiama Riccardo Brayda; dategli la certezza che questo « cicerone » non monterà in cattedra per fare sfoggio di astruse dissertazioni, ma, da buon compagno, gioviale e simpatico, spenderà il suo tesoro di cognizioni, anche in moneta spicciola, per essere alla portata di tutte le.... borse, e allora non vi maraviglierete se al convegno fissato alla stazione di Porta Nuova per le ore 5 della domenica 5 marzo corrente, si trovarono puntualissimi una quarantina tra soci ed invitati dell'U. E., i quali, pregustando il divertimento della gita, trovarono lieve il sacrificio di qualche ora di sonno, pur sempre gradito, di buon mattino, in questo scorcio di stagione invernale.

Il treno-*omnibus*, in un paio d'ore ci trasporta ad Asti, ove siamo attesi e cordialmente accolti dal cav. Gabiani, dall'avv. Bottino, presidente del locale *Circolo d'istruzione*, e da altre gentili persone partecipanti alla gita.

La comitiva, così aumentata di numero, incomincia il suo pellegrinaggio artistico colla visita dell'antica chiesa di Viatosto, che sorge sopra una collinetta, alla distanza di un'ora circa da Asti.

E dopo il sacro, il profano sotto forma di spuntino all'aria aperta, al quale si fanno i dovuti onori, tanto più che la brezza alquanto pungente richiama con insolita insistenza il prosaico ricordo della consueta colazione.

Quindi, ritorno ad Asti verso le ore 10 per la visita dei monumenti cittadini.

Sotto la guida intelligente dei direttori cav. ing. Riccardo Brayda e cav. Gabiani si ammirano successivamente la Torre della Cinta Romana detta

di S. Secondo (monumento nazionale); la Cattedrale, costruzione in stile gotico del 1300 (monumento nazionale); il battistero di San Giovanni, costruito sulle rovine di un'antica basilica, nel quale si ammirano delle bellissime colonne monolitiche del VI secolo; la chiesa di S. Secondo con relativa cripta sotterranea; la cripta di S. Anastasio; la torre di S. Bernardino; la torre dell'orologio e dei tre re; e presso la porta di Alessandria il piccolo battistero di San Pietro (XI secolo) con una stretta costruzione ottagonale al centro, adorno di colonne poco elevate a capitelli cubici.

Nè furono dimenticate la stanza ove nacque il celebre tragico, le collezioni di rari cimelii, tra cui il codice Malabaila, accuratamente conservate nel palazzo Municipale; nè le collezioni di quadri esistenti nel palazzo Alfieri e nel palazzo Ottolenghi.

E dappertutto accoglienza cordiale, simpatica, affettuosa.

Al Municipio fanno gli onori di casa l'egregio sindaco comm. Grandi e la Giunta, che hanno preordinato per gli ospiti torinesi un scelto servizio di « spumante di Asti » e di dolci.

A sua volta, il cav. Giuseppe Ottolenghi, con cortesia di vero mecenate, tra una spiegazione e l'altra sui tesori d'arte, con rara diligenza ed intelligenza da lui raccolti nel proprio palazzo, offre a' visitatori vino di Marsala e *vermouth* a profusione.

Ma perchè la tensione della mente non oltrepassi la giusta misura, eccoti scoccare a proposito le ore 17; e, come soldati fedeli alla consegna, tutti i gitanti convenire all'*Albergo della Salera* per il pranzo sociale, ottimamente servito.

Qui si ebbe la gradita sorpresa di un servizio d'onore fatto dalla brava Banda comunale, mandata dal Municipio.

Notiamo fra i commensali l'egregio Sindaco di Asti comm. Grandi, l'assessore cav. Artom, il cav. Brayda, presidente del Tribunale e fratello al direttore della gita, l'avv. Bottino, ecc.; i quali, al *dessert* prendono successivamente la parola, inneggiando alla « splendida iniziativa dell'*Unione Escursionisti* » ed aggiungono che per dare prova evidente di apprezzarla, come si merita, porranno ogni studio per conservare con religiosa cura le bellezze artistiche dei monumenti visitati.

Ad essi rispondeva il nostro presidente professore Ercole Bonardi, ringraziando a nome di

tutti i soci la cittadinanza astigiana per la splendida accoglienza da essa ricevuta, e traendo, da questa prima visita a città piemontesi, lietissimo auspicio per le altre consimili che l'*Unione Escursionisti* si propone di fare.

Ebbe anche un ringraziamento particolare e sentitissimo per il cav. Gabiani e per il cavaliere R. Brayda.

Su proposta molto opportuna del socio cavaliere Cantù, si spedisce al Sindaco di Torino, barone Casana, il seguente telegramma:

« *Sindaco Torino,*

« *Unione Escursionisti* venuta visitare monumenti astigiani, splendidamente ricevuta Municipio popolazione, congiunge nel suo pensiero « Sindaci Asti e Torino, augurando fratellanza « cordiale si estrinsechi uguale cura monumenti « patrii Asti Torino.

« BONARDI, *Presidente.* »

Il Sindaco di Torino, rispondeva:

« *Ill.mo Sig. prof. Ercole Bonardi*  
« *Presidente dell'Unione Escursionisti.*

« L'atto cortese della S. V. Ill.ma che, quale « *Presidente dell'Unione Escursionisti*, inviava « ieri da Asti un saluto a questa Città cogli auguri di unione e concorde cura dei ricordi patrii « artistici per le due terre piemontesi, mi è giunto « graditissimo ed io gliene porgo vivi ringraziamenti.

« Gradisca nel contempo l'espressione della « mia simpatia per l'istituzione ch'ella presiede, ed i sentimenti della mia perfetta considerazione.

« *Il Sindaco*  
« CASANA. »

È superfluo aggiungere che in così gradita compagnia il tempo trascorse rapido, troppo rapido; e che più d'uno rimpiange di non poter lì per lì, rinnovare il miracolo di Giosuè.

Ma poichè è destino che tutto abbia un termine quaggiù, anche per la 1<sup>a</sup> gita artistica del 1899 giunse il momento di dover dire « fine. »

E fu a malincuore che si diede l'addio ad Asti, e che fra strette di mano e schiette dimostrazioni di simpatia, salutammo alla stazione, ove gentilmente vollero accompagnarci, quella

cletta riunione di cittadini astigiani, ai quali l'U. E. rinnova di qui i più sentiti ringraziamenti, aggiungendo:

« A buona rendita di tanta compitezza. »

Qui calzerebbe come un guanto una parola di dovuto elogio ai direttori della gita; ma ci riserviamo di dirla loro piano piano all'orecchio, perchè non ci si accusi di « agitare il turibolo in famiglia. »

f. a.

\* \* \*

L'idea geniale di indire riunioni sociali, nelle ore pomeridiane dei giorni festivi, per visitare, sotto la guida di persone competenti, i Musei cittadini e le Raccolte d'arte antica che vanta la nostra Torino — idea che era già stata caldamente patrocinata dal cav. Brayda e dal cav. Cantù al banchetto sociale nella casa del Vescovo — non poteva avere esplicazione più lusinghiera di quella ch'ebbe nelle due visite al Museo Civico d'Arte antica ed al Museo d'artiglieria, avvenute il 26 u. s. febbraio e 12 corrente. Domenica 26 febbraio nelle sale del ricco Museo torinese (via Gaudenzio Ferrari, n. 4) convenivano una ottantina di soci, fra cui molte gentili signore, ricevuti dal comm. Avondo, ordinatore e direttore della Raccolta, oltrechè dal cav. Borbonese, suo collaboratore. Divisi in tre squadre, rispettivamente guidate dal comm. Avondo, dal cav. Borbonese e dal nostro infaticabile cav. Brayda, i soci poterono visitare minutamente le preziose reliquie d'arte antica sapientemente disposte nella Raccolta, con quanto profitto e godimento intellettuale è facile arguire, data la cortesia delle guide sapienti e l'importanza eccezionale del Museo.

Domenica poi, 12 corrente, davanti al Museo d'artiglieria, dove sorge il monumento a Pietro Micca, una vera folla di soci colle loro famiglie attendeva d'entrare nello storico *Dongione*, dove con cura sapiente e con infinito amore il capitano cav. Morano ha saputo raccogliere in esemplari rarissimi tutta la storia dell'artiglieria dai primi suoi inizi fino a noi. Erano un cent'ottanta persone all'incirca che il capitano Morano ricevette con squisita cortesia sotto le austere arcate del Dongione, che tante pagine di storia, or tristi, or liete, ricorda a noi torinesi. Prima di passare alla visita del materiale interessantissimo, l'ing. Brayda, con felice pensiero, trattene la numerosa accolta di soci con una serie di notizie storiche sulla costruzione della Cittadella e sulle sue vicende in ordine cronologico.

Fatta in tal modo la presentazione... dell'edificio, dopo d'aver fatta quella del benemerito cav. Morano, i soci, divisi in due squadre, guidate l'una dall'ospite cortese, l'altra dall'ing. Brayda, passarono alla visita diligente del Museo importantissimo, che da una in altra età porta il visitatore ai più recenti perfezionamenti dell'artiglieria.

Con ciò non è ancora chiusa la serie di queste opportunissime ed istruttive visite alle collezioni antiche della nostra città. Se ne annunzia una prossimamente a quell'angolo riposto del Valentino: il borgo Medioevale, dove si raccoglie, da quindici anni in qua, tanto tesoro di riproduzioni artistiche del nostro quattrocento piemontese.

Sarà una visita interessante per tutti, ed, oltre a ciò, sarà un giusto omaggio reso a quei valorosi che riuscirono a far opera, che invano si tentò di imitare da molte altre città, anche assai più ricche e più artistiche della nostra.

E per gli anni venturi... ma degli anni venturi parleremo poi.

s. f.

## Cronaca alpina

### Escursioni invernali fatte dai Soci.

**Monte Falconera** (m. 1319). — 8 gennaio 1899.  
— Partecipanti i signori A. Perotti, G. Re, C. Lucca, V. Tribaudino, F. Filippi.

**Rocca della Sella** (m. 1510). — 15 gennaio 1899.  
— Partecipanti i signori C. Biressi, rag. Bravo, M. Gabinio, L. Galleani, B. Garelli, G. Pollano, V. Tribaudino.

**Testa Brusà** (m. 1352). — 5 febbraio 1899.  
— Partecipanti i signori B. Garelli, V. Tribaudino, G. Vigna, F. Filippi.

**Ospizio Gran S. Bernardo** (m. 2467). — 12-13 febbraio — Partecipanti i sigg. dott. G. Bertarelli, C. Rezzonico, C. Kreütli, prof. M. Ceradini, prof. G. Gussoni.

**Baron d'la Sei** (m. 834). — 3 marzo 1899.  
— Partecipanti i signori A. Fiesco Lavagnino, Plavier Carlo, Viale Pietro, signore Plavier Enrichetta, Serra Costantina, Serra Annetta.

**Monte Civrari** (m. 2302). — 5 marzo 1899.  
— Partecipanti i signori B. Garelli e G. Pollano.

**Monte Rougnous** (m. 1936). — 5 marzo 1899.  
— Partecipanti i signori prof. M. Ceradini e prof. Noelli Agide.

---

## Comunicati della Direzione

---

**L'Unione e le altre Società sorelle.** — Siamo lieti di aprire questa rubrica annunciando che la Sezione torinese del C. A. I. ha concesso, in seguito a nostra domanda, la riduzione del 50 % sul prezzo d'ingresso alla Vedetta alpina del Monte dei Cappuccini a tutti i soci della nostra *Unione*, che si presentino muniti di tessera all'ingresso.

La Sezione torinese, che ci ha pure usato la cortesia di chiedere di essere iscritta nell'elenco dei soci dell'*Unione*, ha mostrato e mostra di desiderare che i migliori rapporti regnino fra le due Società sorelle. E questo era ed è pure nostro vivo desiderio.

Speriamo di continuare questa rubrica annunciando presto l'allargarsi dei nostri rapporti con altre Società di Torino e di fuori, che abbiano comunanza d'intenti colla nostra.

\* \* \*

**Per una Biblioteca sociale.** — Per iniziativa felicissima del socio sig. rag. A. Falco si è cominciato a mettere insieme una biblioteca sociale, che ha il grande vantaggio di non costare che un po' di buona volontà e generosità parecchia da parte dei soci. I donatori sono già numerosi — una trentina circa — e le opere donate anche più numerose ancora — oltre a cento. Mentre si segnala alla riconoscenza dei soci il nome del benemerito rag. Falco e degli altri donatori di cui si conserva registrato il nome non solo nei registri dell'*Unione*, ma anche nel cuore di tutti, si pregano gli altri soci di imitare il nobile esempio, e di scegliere i loro doni particolarmente fra i libri, che trattano di alpinismo e di viaggi. Anche le carte e le riproduzioni di paesaggi, di monumenti e simili saranno particolarmente gradite.

Di tutto questo materiale si è cominciato la catalogazione e la si continuerà regolarmente.

E quando la Biblioteca sia sorta all'importanza che le si augura, essa sarà disciplinata con le norme più comode per i nostri soci.

\* \* \*

**Soccorsi d'urgenza.** — Si rende noto ai signori soci che a partire da martedì 28 corr. e nelle sere di *martedì* e *venerdì* successive dalle 21 alle 22 nella Sede sociale il socio signor Dr. FEDERICO LOVERA, per sua gentile e lodevole iniziativa, impartirà loro, in forma affatto familiare, istruzioni sui primi soccorsi d'urgenza e sull'uso dei medicinali contenuti nella cassetta farmaceutica, gentilmente data in dono all'*Unione* dall'egregio farmacista sig. *Ravazza Carlo*.

Ai signori soci si fa caldo appello di volere intervenire a dette riunioni, dalle quali potranno ricavare istruzioni utili in molte circostanze della vita.

\* \* \*

**La Sede Sociale.** — Nell'occasione della bichierata offerta da numerosi soci la sera del 27 febbraio ai benemeriti della mostra dell'*Unione* alla Esposizione Nazionale, la Sede sociale fu abbellita coll'acquisto di qualche mobile, e soprattutto con quello bellissimo disegnato dal prof. Gussoni, e che già figurava tanto bene all'Esposizione stessa.

L'interesse che i soci hanno per quanto riguarda la Società nostra, anche nelle sue manifestazioni esterne, fu dimostrato dal dono che il signor Raglia fece di un bellissimo tappeto per la grande tavola della sala maggiore. A lui vivi ringraziamenti e all'*Unione* l'augurio che le suppellettili, soprattutto quelle scientifiche, si aumentino sempre in proporzione colla sua crescente fortuna.

\* \* \*

**Il numero dei soci.** — Anche ci è lieto, *per finire*, annunciare che il numero dei soci aumenta celeremente e che, da gennaio in qua sono oltre a 25 i nuovi soci inseriti.

È l'anno incominciato bene, continui sempre a questo modo!

---

## OGGETTI IN VENDITA

presso la Sede della Società

**Distintivi sociali** in metallo bianco con fondo smaltato, con spillo o bottone a vite: prezzo L. 1,20 caduno.

**Tessere porta-ritratto**, caduna . . . L. 0,50.  
Le tessere danno diritto alle seguenti facilitazioni:

Riduzione d'uso sul prezzo d'ingresso ai seguenti teatri: Balbo, Rossini, Gerbino, Carignano.

Riduzione del 50 % sul prezzo d'ingresso alla Vedetta Alpina del Club-Alpino Italiano, al Monte dei Cappuccini.

Tariffa di favore dalla farmacia Carlo Ravazza, via Bellezia, 4, palazzo Municipale.

I soci dell'*Unione Escursionisti* godono altresì delle seguenti riduzioni:

### Ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo:

33 %	per comitive da	20 a	50 persone
50 %	»	» 50 a	100 »
60 %	»	» 100 a	200 »
75 %	»	oltre a	200 »

### Ferrovia Torino-Rivarolo-Castellamonte-Cuorgnè:

30 %	per comitive da	30 a	50 persone
50 %	»	oltre a	50 »

### Ferrovia Fossano-Mondovì:

50 % per comitive di 10 o più persone.

### Ferrovia Santhià-Biella:

30 %	per comitive da	30 a	50 persone
50 %	»	oltre a	50 »

### Istituto Geografico-Militare Italiano:

30 % sui prezzi di catalogo per le carte topografiche.

**Bagni di S. Giuseppe**, via Genova, 27 — Prezzo per bagno semplice, L. 0,80.

**Panorama Reale**, via Barbaroux, 4 — Prezzo per ogni biglietto, L. 0,25.

I biglietti tanto dei *Bagni* che del *Panorama Reale* sono in vendita presso la Sede sociale.

La Direzione avendo fatto acquisto di nuovi attrezzi per montagna, ha riveduto la tariffa dei prezzi di noleggio e li stabilisce come appresso:

Bastone con puntale . . . . .	L. 0.10
Alpenstock . . . . .	» 0.15
Piccozza . . . . .	» 0.50
Corda Manilla . . . . .	» 0.30
Reticella per provviste . . . . .	» 0.10
Lanterne " Excelsior " . . . . .	» 0.30
Sacco tirolese . . . . .	» 0.30

## AVVERTENZE IMPORTANTI

Il Comitato di Redazione ed Amministrazione del giornale

### *L'Escursionista*

desidera rendere effettivamente pratica ed utile la pagina destinata alla *réclame*, perciò ha limitato l'inserzione ad un solo Albergo per ogni località, scegliendo quello che gli era noto o che presenta maggiori garanzie per essere preferito.

I signori Albergatori a cui venne scritto dall'Amministrazione del giornale, sono pregati di inviare le loro adesioni senza ritardo, affinché il loro Annunzio possa essere compreso nel prossimo numero del giornale.

Prof. G. GUSSONI, *Direttore-responsabile*.

Torino. Tip. Subalpina, via S. Dalmazzo, 20.

<p><b>AOSTA</b> <b>HÔTEL LANIER</b> Piazza Carlo Alberto</p>	<p><b>CRISSOLO m. 1325</b> (Valle del Po) <b>Grande Albergo del Gallo</b> GIOVANNI PILATONE propr. <i>Pensione L. 6-7 - Cura latte.</i></p>	<p><b>OROPA m. 1180</b> <b>Ristorante Croce Bianca</b> LUIGI LOMBARDI propr.</p>
<p><b>BALME m. 1458</b> Valle Stura di Lanzo. <b>ALBERGO REALE</b> Angela Festa ved. Canale propr. <i>Pensione L. 7 - Cura latte - Dottore permanente</i></p>	<p><b>CUORGNÈ</b> <b>Albergo Corona Grossa</b> OBERTO CARLO propr. <i>Pensione L. 5 - Servizio Vetture</i></p>	<p><b>OULX m. 1063</b> (Valle di Susa) <b>ALBERGO ALPI COZIE</b> GUIAUD e GILLI propr.</p>
<p><b>BIELLA</b> <b>ALBERGO DELL'ANGELO</b> con Ristorante M. GILARDI propr. <i>Servizio vetture p. Cossila e Oropa</i></p>	<p><b>CUNEO</b> <b>Albergo Barra di Ferro</b> Stabilimento termale Vinadio Giugno-Settembre Fratelli FALCIONE propr.</p>	<p><b>FIANEZZA</b> <b>ALBERGO DELL'ANGELO</b> FERRARO ANGELA propr.</p>
<p><b>CHÂTILLON d'AOSTE</b> <b>HÔTEL DE LONDRES</b> Ved. GERVASONE propr. <i>Vetture per Valtournanche</i></p>	<p><b>GIAVENO</b> <b>Albergo della Campana e d'Europa</b> Margherita ved. Claretta propr. <i>Servizio di vetture</i></p>	<p><b>PRÉ-S.<sup>t</sup>-DIDIER m. 1000</b> <b>HÔTEL UNIVERS</b> ORSET ELISÉE propriétaire <i>Stabilimento termale.</i></p>
<p><b>CHIERI</b> <b>Albergo del Cavallo Bianco</b> ANTONIO GUNETTI propr. <i>Piazza Umberto I, N. 17</i> Servizio d'omnibus e vetture</p>	<p><b>GROSCAVALLO m. 1075</b> (Valle Grande di Lanzo) <b>Albergo di Groscavallo</b> GIRARDI VITTORIO propr. <i>Pensioni - Cura latte.</i></p>	<p><b>S.<sup>t</sup>-VINCENT m. 575</b> (Valle d'Aosta) <b>Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel di S.<sup>t</sup>-Vincent</b> Facilitazioni ai Soci U. E. muniti di tessera. <i>Dal 1° giugno al 15 luglio</i></p>
<p><b>CHIOMONTE m. 771</b> <b>ALBERGO e RISTORANTE DELLA STAZIONE</b> CARLO COGGIOLA proprietario <i>Stazione alpina estiva</i></p>	<p><b>IVREA</b> <b>Grande Albergo SCUDO DI FRANCIA</b> STEFANO BILLIA propr. <i>Vetture postali per Canavese.</i></p>	
<p><b>COURMAYEUR m. 1224</b> <b>HÔTEL DE L'UNION</b> J. RUFFIER propr. <i>Sale di lettura e da ballo</i> <i>Luce elettrica.</i></p>	<p><b>MONCENISIO m. 1924</b> <b>GRAND HÔTEL ALASIA</b> <i>Pensione, Sale lettura e ballo</i> <i>Vetture da e per Susa.</i></p>	

**"L'Escursionista,"**  
 Conto corrente colla Posta.